

## Verbale n. 1

**Oggetto: Verbale di insediamento della Commissione Giudicatrice per la formulazione dei criteri di valutazione della graduatoria relativa alle procedure selettive di cui all'Avviso Pubblico prot. n. 6975 del 31/08/2020 e di proroga termine di presentazione delle domande prot. 8261 del 30/09/2020 - settore disciplinare CODI 13 – FLAUTO**

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di gennaio, alle ore 9.00 nella Sala della Presidenza (aula 12) del Conservatorio di Musica G. Martucci di Salerno, a seguito di formale nomina (Decreto n. 243 del 13/01/2021) e successiva convocazione effettuata con nota prot. 302 del 13/01/2021, si è riunita la Commissione Giudicatrice appositamente costituita ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico prot. 6975 del 31/08/2020 per procedere alla formulazione dei criteri di valutazione per la graduatoria relativa al settore disciplinare CODI 13 – FLAUTO

La Commissione è così costituita:

**Presidente – Prof.ssa Maria Concetta Immacolata Battista**

**Membro – Prof. Salvatore Lombardi, docente di Flauto presso il Conservatorio di musica di Salerno**

**Membro – Prof.ssa Sabrina Consoli, docente di Flauto presso il Conservatorio di musica di Salerno.**

**Svolge funzione di segretario verbalizzante il Prof. Salvatore Lombardi.**

Preliminarmente, il Presidente invita la Commissione a prendere visione dei seguenti atti e documenti:

- 1) Avviso pubblico prot. 6975 del 31/08/2020 e nota di proroga del termine di presentazione delle domande prot. 8261 del 30/09/2020, per la redazione di graduatoria d'istituto per il triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023;
- 2) Nota ministeriale del 9 giugno 2011 prot. 3154, avente ad oggetto "Graduatorie d'Istituto";
- 3) Nota ministeriale del 1 luglio 2011 prot. 3156 che integra la precedente nota di cui al punto 3);
- 4) Nota ministeriale del 15 gennaio 2013 prot. 421, avente ad oggetto "Graduatorie d'Istituto";

La Commissione, giusto quanto previsto dalle note sopraccitate, assume come criterio generale direttivo dei propri lavori l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di autocertificazione amministrativa, secondo i limiti ivi specificati:

- a) Autocertificazione dettagliata dei titoli di studio e di servizio dichiarati;
- b) Presentazione di curriculum attestanti l'attività artistico/professionale debitamente firmati.

I membri della Commissione, prima di dar inizio ai lavori, prendono visione dell'elenco degli aspiranti trasmesso dall'Uffici Amministrativi e dichiarano personalmente di non avere rapporti di parentela e/o di affinità con i candidati, né di essere direttamente interessati al conferimento dell'incarico di cui all'oggetto.

Inizia il dibattito per la decisione dei criteri e, dopo ampia discussione, la Commissione addiviene alle seguenti determinazioni:

- Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i primi 50 titoli artistico-culturali-professionali elencati e numerati progressivamente da ogni singolo candidato. Ulteriori titoli oltre i 50 progressivamente numerati, non saranno oggetto di valutazione. In ossequio alla nota MIUR 3154 del 09.06.2011, i titoli di studio, in tale nota elencati (diplomi di perfezionamento rilasciati dall'Accademia di Santa Cecilia in Roma o istituzione analoghe della Comunità Europea; diplomi di laurea, di specializzazione, di dottorato di ricerca rilasciati da Università, di borse di studio conferite da Università o enti pubblici, diplomi di perfezionamento post-laurea non inferiore ad un anno rilasciati da Università Statali e non e/o Master di I livello rilasciati da Istituzioni AFAM) saranno valutati solo ed

esclusivamente se il candidato li ha inclusi nei primi 50 titoli artistico- culturali e professionali, così come si evince dalla citata nota ministeriale.

- A conferma della salvaguardia dei principi diretti ad una serena ed uniforme ed obiettiva valutazione dell'attività svolta dai candidati, la Commissione terrà presente l'attività svolta in tutti i settori previsti dalla citata nota ministeriale, diretta a garantire il raggiungimento di una maturità artistico - didattica per l'eventuale attribuzione di un incarico di docenza. Relativamente ai punti 1,2,6,7,8,9, si prende atto dei punteggi già fissati dalla citata nota ministeriale (9 Giugno 2011 prot.3154) e che non occorre stabilire alcun criterio diverso da quanto già riportato dalla nota.
- Relativamente ai Concorsi, saranno oggetto di valutazione solo se i candidati avranno riportato il risultato conseguito e non solo la dichiarazione della partecipazione. Saranno oggetto di valutazione quei concorsi in cui i candidati si siano classificati nelle prime tre posizioni.
- In caso di recite, concerti, recital e ogni altra rappresentazione elencate con i requisiti di ripetitività, sia temporale che nei contenuti, se non di alto rilievo, sarà oggetto di valutazione singola solo la prima.

Alla luce di quanto stabilito e confermato, la Commissione, decide di procedere adottando i seguenti criteri valutativi discrezionali dai quali scaturirà una valutazione delle attività svolte da ogni singolo candidato in più campi professionali, anche in riferimento ai contenuti ed ai luoghi di esecuzione delle manifestazioni che attestino il raggiungimento di una più approfondita conoscenza nel campo disciplinare, nonché di esperienze nella panoramica della disciplina.

**Punto 3:** *“pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle istituzioni AFAM”*

Da un minimo di 0 ad un massimo di punti 1 per ogni pubblicazione e comunque **fino ad un massimo complessivo di punti 6**

- a) Trattati; metodi; pubblicazioni attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,50 a pubblicazione e comunque **fino ad un massimo complessivo di punti 3**
- b) Trattati; metodi; pubblicazioni non specificamente attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,25 a pubblicazione e comunque **fino ad un massimo complessivo di punti 1,5**
- c) Saggi attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,50 a pubblicazione e comunque **fino ad un massimo complessivo di punti 3**
- d) Saggi non specificamente attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,25 a pubblicazione e comunque **fino ad un massimo complessivo di punti 1,5**
- e) Articoli (rubriche, interviste, recensioni) su riviste specializzate attinenti alla disciplina CODI/13, aventi redazioni e/o comitati scientifici qualificati: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,50 a pubblicazione e comunque **fino ad un massimo complessivo di punti 6**
- f) Articoli (rubriche, interviste, recensioni) su riviste specializzate non specificamente attinenti alla disciplina CODI/13, aventi redazioni e/o comitati scientifici qualificati: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,25 a pubblicazione e comunque **fino ad un massimo complessivo di punti 3**

**Punto 4:** “*per produzione musicale (composizioni, trascrizioni incisioni, revisioni) edita ed eseguita in pubblici concerti; [...] inerenti allo specifico settore disciplinare; fino ad un massimo complessivo di punti 15 così articolati:*

- a) Composizioni attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,50 a titolo e comunque **fino ad un massimo di punti 3**
- b) Composizioni non specificamente attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,25 a titolo e comunque **fino ad un massimo di punti 1,5**
- c) Trascrizioni attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,50 a titolo e comunque **fino ad un massimo di punti 2**
- d) Trascrizioni non specificamente attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,25 a titolo e comunque **fino ad un massimo di punti 1**
- e) Revisioni attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,50 a titolo (per la musica contemporanea fino a un massimo di punti 1 a titolo) **fino ad un massimo di punti 2**
- f) Revisioni non specificamente attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 0,25 a titolo (per la musica contemporanea fino a un massimo di punti 0,50 a titolo) e comunque **fino ad un massimo di punti 1**
- g) Incisioni pubblicate attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 5, e comunque **fino ad un massimo di punti 10**
- h) Incisioni pubblicate non specificatamente attinenti alla disciplina CODI/13: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 2,5, e comunque **fino ad un massimo di punti 5**

**Punto 5:** “*attività concertistica e professionale, [...] fino ad un massimo complessivo di punti 72 così articolati:*

***Attività concertistica solistica e cameristica (max. 60 punti)***

- a) Attività svolta attinente alla disciplina CODI/13 (recital e/o Concerti solistici) presso orchestre riconosciute, Fondazioni lirico sinfoniche e/o Festival internazionali di rilevanza: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 5 per titolo;
- b) Altra attività di rilievo attinente alla disciplina CODI/13 (recital e/o Concerti solistici): da un minimo di 0 ad un massimo di punti 3 per titolo;
- c) Concerti in formazione cameristiche attinenti alla disciplina CODI/13 presso orchestre riconosciute, Fondazioni lirico-sinfoniche e/o Festival internazionali di rilevanza: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 3 per titolo;
- d) Altra attività di rilievo attinente alla disciplina CODI/13 svolta in formazioni cameristiche: da un minimo di 0 ad un massimo di punti 2 per titolo;

***Attività professionale***

- e) Attività orchestrale in qualità di primo flauto, in orchestre sinfoniche di Fondazioni Lirico Sinfoniche o Orchestre riconosciute:
  - Per ogni stagione (min.12 Concerti) da 0 a punti 6
  - Per ogni singola produzione da 0 a 0,50 e comunque **fino ad un massimo di punti 6** per anno solare
- f) Attività orchestrale in qualità di flauto di fila, in orchestre sinfoniche di Fondazioni Lirico Sinfoniche o Orchestre riconosciute:
  - Per ogni stagione (min.12 Concerti) da 0 a punti 3
  - Per ogni singola produzione da 0 a 0,25 e comunque **fino ad un massimo di punti 3** per anno solare

- g) Attività orchestrale in qualità di ottavino e flauto di fila, in orchestre sinfoniche di Fondazioni Lirico Sinfoniche o Orchestre riconosciute:
- Per ogni stagione (min.12 Concerti) da 0 a punti 4
  - Per ogni singola produzione da 0 a 0,40 e comunque **fino ad un massimo di punti 4** per anno solare

#### **Idoneità in concorsi e/o audizioni**

- h) Idoneità in concorsi e/o audizioni per orchestre sinfoniche di fondazioni Lirico Sinfoniche o Orchestre riconosciute in qualità di primo flauto da 0 a punti 2, in qualità di ottavino e/o ottavino con obbligo della fila da 0 a punti 1 e comunque **fino ad un massimo di punti 6**

#### **Concorsi Nazionali e Internazionali**

- i) Partecipazione a concorsi e borse di studio nazionali e internazionali (riservati esclusivamente al Flauto) specifici alla disciplina CODI/13: da un minimo di punti 0,5 ad un massimo di 5 a titolo a titolo e comunque **fino ad un massimo di punti 15;**
- j) Partecipazione a concorsi di esecuzione e interpretazione, patrocinati dall'AFAM e/o MIUR: da un minimo di punti 0,5 ad un massimo di 5 a titolo **fino ad un massimo di punti 10;**
- k) Partecipazione in concorsi nazionali e internazionale di esecuzione, interpretazione, Musica da Camera (a categorie, non specifici per la disciplina CODI/13): da un minimo di 0 ad un massimo di 1,5 a titolo e comunque **fino ad un massimo di punti 5;**

Per i **contratti di collaborazione** presso Conservatori, I.M.P., su cattedra legalmente riconosciuta e Accademie dello Stato ovvero legalmente riconosciute, **NON ASSIMILABILI** a quelli valutabili come titoli di servizio, **punti 1 per ogni contratto fino ad un massimo di punti 3.**

Circa il riconoscimento di tali contratti, la Commissione delibera che **saranno valutati esclusivamente i titoli indicanti la natura, la durata, espressa in ore, ed il riferimento alla procedura selettiva pubblica, intendendo per tale gli estremi dell'avviso pubblico in base al quale è scaturita la procedura selettiva pubblica per la stipula del contratto** (cfr. nota ministeriale 3154 del 09.06.2011).

Circa la valutazione dei titoli di studio e di servizio si rimanda al contenuta della nota MIUR 3154 del 09.06.2011, precisando che per gli insegnamenti, a qualsiasi titolo prestati, presso gli I.M.P., la valutazione degli stessi sarà possibile solo se presente l'indicazione che trattasi di "scuole" pareggiate, al tempo della prestazione in servizio (cfr. nota ministeriale 3154 del 09.06.2011).

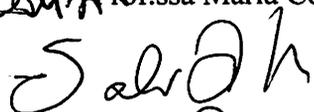
In applicazione alle norme sulla trasparenza, la Commissione dispone che il presente verbale venga pubblicato all'Albo e sul sito del Conservatorio.

La seduta viene sciolta alle ore 16.30 e si aggiorna al giorno 12/02/21 alle ore 9.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

LA COMMISSIONE

 Prof.ssa Maria Concetta Immacolata Battista  
 Prof. Salvatore Lombardi  
 Prof. Sabrina Consoli